

Levant Wind S.r.l.

Parco Eolico denominato “Levant”

**Controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri
allo Studio di Impatto Ambientale**



<i>Proponente:</i>		
Levant Wind S.r.l.		Levant Wind S.r.l. Via Sardegna, 40 00187 Roma P.IVA/C.F. 16181151008
<i>Titolo del Progetto:</i>		
Parco Eolico denominato "Levant"		
<i>Oggetto:</i>		<i>N° Documento:</i>
[ID 8782] Controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri allo Studio di Impatto Ambientale		LEV-VD-ON-A-VIA-2023-0005
<i>Levant Wind S.r.l.</i>		 Leopoldo Versace <i>Legale Rappresentante Levant Wind srl</i>  Marilena De Stefano <i>Procuratore Speciale Levant Wind srl</i>
Rev	Data Revisione	Descrizione
0	23.05.2023	Controdeduzioni alle osservazioni ricevute da Repower Renewable SpA

Levant Wind S.r.l.	N° Doc. LEV-VD-ON-A-VIA-2023-0005	Rev 0	Pagina 3 di 11
--------------------	--------------------------------------	-------	-------------------

Sommario

1. Introduzione e scopo del documento	4
2. Controdeduzioni all'osservazione trasmessa dalla Società Repower Renewable S.p.A. (nota prot. 1534-51.ST.A del 27.04.2023)	5

Levant Wind S.r.l.	N° Doc. LEV-VD-ON-A-VIA-2023-0005	Rev 0	Pagina 4 di 11
--------------------	--------------------------------------	-------	-------------------

1. Introduzione e scopo del documento

Levant Wind S.r.l. (di seguito, “Levant Wind”) è una società controllata interamente e indirettamente da Vestas Wind System A/S, leader a livello globale per la fabbricazione, installazione e manutenzione di turbine per la produzione di energia da fonte eolica.

Vestas, con più 29.000 dipendenti e oltre 40 anni di esperienza nel settore, annovera una potenza installata di oltre 164 GW corrispondente a circa 88.000 turbine distribuite su 88 paesi nel mondo. In Italia, Vestas è presente con oltre 1000 dipendenti, dislocati tra gli uffici di Roma e Taranto, il sito produttivo di Taranto e 25 sedi tra il centro, sud Italia e le isole e utilizzati quali centri logistici per le attività di manutenzione per i parchi eolici in esercizio.

L’iniziativa relativa al parco eolico denominato “Levant” si inserisce nel piano di investimenti intrapreso da Vestas per favorire la transizione energetica portando avanti, nel contempo, modelli di sviluppo sostenibili per le comunità locali interessate.

Per il progetto di realizzazione del Parco Eolico denominato “Levant”, con nota prot. n. LEV-VES-IT-A-VIA-ON-2022-0001 del 05.08.2022 è stata presentata al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), istanza per l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A), successivamente perfezionata con nota prot. n. LEV-VD-ON-A-VIA-2023-0003 del 22/02/2023, a seguito della richiesta di integrazioni ricevuta con nota prot. 0015730 del 03.02.2023 del MASE.

In data 29.03.2023 con nota prot. n. 47602, lo Spett.le succitato Ministero ha comunicato l’avvio del procedimento di V.I.A., fissando al 28.04.2023 il termine per il pubblico per presentare eventuali pareri e osservazioni. Scaduto il periodo della consultazione per il pubblico, in data 10.05.2023 è stata pubblicata sul sito del MASE l’osservazione da parte della Società Repower Renewable S.p.A. (di seguito, “Repower”), con nota prot. n. 1534-51.ST.A del 27.04.2023.

Ad oggi 23.05.2023, data di redazione del presente documento, non risultano pubblicati sul sito del MASE ulteriori osservazioni e pareri oltre quello succitato.

Il presente documento è stato predisposto con lo scopo di fornire le controdeduzioni all’osservazione pervenuta dalla Società Repower, confermando altresì la bontà dell’iniziativa presentata per il parco eolico “Levant” dal punto di vista tecnico e della sostenibilità ambientale e sociale della stessa.

Rimane ferma la disponibilità della Società Levant Wind a collaborare all’individuazione di possibili soluzioni per il superamento delle interferenze generate dai progetti della Società Repower rispetto all’iniziativa di realizzazione del parco eolico “Levant”.

Levant Wind S.r.l.	N° Doc. LEV-VD-ON-A-VIA-2023-0005	Rev 0	Pagina 5 di 11
--------------------	--------------------------------------	-------	-------------------

2. Controdeduzioni all'osservazione trasmessa dalla Società Repower Renewable S.p.A. (nota prot. 1534-51.ST.A del 27.04.2023)

La presente sezione fornisce le controdeduzioni ai rilievi sollevati dalla Società Repower, laddove ritenuti pertinenti. Il paragrafo è strutturato in maniera tale da riportare in *corsivo* il testo dell'osservazione estratto dalla nota stessa, e a seguire la relativa controdeduzione.

Osservazione n.1

Considerato che

a) ai sensi del DPRS n.48/2012 e L.R. n.29/2012 della Regione Siciliana, Repower ha la disponibilità giuridica dei suoli interessati dalle installazioni del progetto Giamboi-Blandano per mezzo di contratti notarili debitamente registrati e trascritti. In ragione di quanto innanzi, in data 18/04/2023 Repower ha ottenuto la procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica, peraltro presentata, in uno con l'istanza di V.I.A., prima dell'avvenuta pubblicazione (in data 29/03/2023) dell'istanza di V.I.A. della Levant Wind S.r.l.;

Controdeduzione n.1

In relazione al procedimento autorizzativo avviato dalla Levant Wind S.r.l., si evidenzia che:

1. In data **05.08.2022** con nota prot. n. LEV-VES-IT-A-VIA-ON-2022-0001, è stata presentata al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A) ex art. 23 del D.lgs 152/056 e ss.mm.ii. per il progetto di realizzazione del Parco Eolico denominato "Levant".
La procedibilità di detta istanza è stata comunicata con nota prot. n. 0047602 in data **29.03.2023**, e a partire dal medesimo giorno è stata resa pubblica la documentazione di progetto sul sito del MASE per l'avvio della fase di consultazione.
2. In data **10.01.2023** con nota prot. n. LEV-VES-IT-AU-ON-2022-0001, la Levant Wind S.r.l. ha consegnato brevi manu alla Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 3 - Autorizzazioni e Concessioni, l'istanza per l'avvio dell'Autorizzazione Unica (AU) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2012 e ss.mm.ii. per il progetto Parco Eolico denominato "Levant".

Dal confronto delle date di presentazione delle istanze della Levant Wind di cui ai punti 1 e 2 su riportati, rispetto alle analoghe istanze trasmesse dalla Società Repower Renewables per l'impianto eolico denominato "Giamboi-Blandano" e per l'impianto agrivoltaico denominato "Racarrume", si precisa che:

- i. La presentazione delle istanze di VIA e AU da parte della Levant Wind è antecedente alle date di presentazione delle istanze da parte di Repower sia per l'impianto eolico che per l'impianto agrivoltaico, non consentendo dunque alla scrivente di poter avere evidenza delle eventuali sovrapposizioni e o interferenze.
In tal senso, si tiene ad evidenziare come il "criterio cronologico" che deve informare l'agire dell'ente nell'analisi delle istanze pervenute, oltre ad essere espressamente disciplinato dalle linee guida di cui al Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, è anche principio generale dell'ordinamento, deducibile dai

Levant Wind S.r.l.	N° Doc. LEV-VD-ON-A-VIA-2023-0005	Rev 0	Pagina 6 di 11
--------------------	--------------------------------------	-------	-------------------

basilari principi dell'azione amministrativa (e.g., trasparenza, parità di trattamento e imparzialità), come confermato da autorevole giurisprudenza espressasi sul punto (e.g., Consiglio di Stato, n. 1583/2016).

Sulla base del principio sopra esposto, si evidenzia come il progetto della Levant Wind abbia la priorità di essere valutato dal MASE nell'ambito del procedimento autorizzativo e in merito alla compatibilità Ambientale rispetto ai progetti, eolico e agrivoltaico, presentati da Repower in data successiva.

- ii. Inoltre, la Società Repower avrebbe potuto, almeno in fase di progettazione del Parco Agrivoltaico denominato "Racarrume", visionare la documentazione del progetto presentato dalla Levant Wind già disponibile sul sito del MASE a far data del 29.03.2023, e quindi ancora prima della presentazione dell'istanza di VIA per il parco agrivoltaico, consentendo alla Società Repower, laddove necessario, di evitare la sovrapposizione con il progetto della Levant Wind.

Osservazione n.2

b) sulla base della documentazione progettuale presentata da Levant Wind e pubblicata dal MASE, l'aerogeneratore A09 del progetto di Levant Wind si trova in palese sovrapposizione con l'aerogeneratore T02 del progetto di Repower;

Controdeduzione n.2

La Levant Wind ha presentato al MASE istanza per avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A) ex art. 23 del D.lgs 152/056 e ss.mm.ii. nel mese di agosto 2022, quindi ben prima della data di presentazione dell'istanza di VIA del parco eolico proposto dalla Società Repower, avvenuta a marzo 2023. La Levant Wind non avrebbe quindi potuto in alcun modo essere a conoscenza dell'intenzione della Società Repower di presentare un'iniziativa insistente sullo stesso territorio comunale. Al contrario, è presumibile supporre che Repower fosse a conoscenza di un'iniziativa già presentata nello stesso territorio comunale dalla Levant Wind al momento della sottomissione dell'istanza di VIA per il proprio progetto. La Levant Wind non avrebbe quindi potuto in alcun modo essere a conoscenza dell'intenzione della Società Repower di presentare un'iniziativa insistente sulla stessa area. Detto ciò, è proprio l'iniziativa della Società Levant Wind che soffre dell'interferenza causata dal progetto proposto dalla Società Repower, e non viceversa.

Osservazione n.3

c) l'aerogeneratore A07 del progetto di Levant Wind, si trova a circa 350 metri, in palese interferenza, dall'aerogeneratore T03 del progetto di Repower, non rispettando quindi la normativa vigente e le indicazioni contenute nell'Allegato 4 delle Linee Guida di cui al DM 19/09/2010 per il corretto inserimento degli impianti eolici nel paesaggio e sul territorio;

Controdeduzione n.3

Quanto già riportato dalla scrivente nella Controdeduzione n. 2 si applica anche alla Controdeduzione n.3.

Levant Wind S.r.l.	N° Doc. LEV-VD-ON-A-VIA-2023-0005	Rev 0	Pagina 7 di 11
--------------------	--------------------------------------	-------	-------------------

Osservazione n.4

d) gli aerogeneratori A07 e A08 del progetto di Levant Wind si trovano rispettivamente a circa 350 metri e 450 metri, in palese interferenza, dall'aerogeneratore T04 del progetto di Repower, non rispettando quindi la normativa vigente e le indicazioni contenute nell'Allegato 4 delle Linee Guida di cui al DM 19/09/2010 per il corretto inserimento degli impianti eolici nel paesaggio e sul territorio;

Controdeduzione n.4

Quanto già riportato dalla scrivente nella Controdeduzione n. 2 si applica anche alla Controdeduzione n.4

Osservazione n.5

e) l'aerogeneratore A06 del progetto di Levant Wind, insiste su una porzione di terreno interessata dal progetto agrivoltaico di Repower interessata dall'installazione dei moduli fotovoltaici, identificata al catasto terreni del Comune di Valderice (TP) al Fg.68 particelle 67-213-215; anche per detta porzione Repower ha sottoscritto regolare contratto debitamente registrato e trascritto, che vincola il proprietario a non sottoscrivere atti avente le stesse finalità con ditte concorrenti;

Controdeduzione n.5

Quanto già riportato dalla scrivente nella Controdeduzione n. 2 si applica anche alla Controdeduzione n.5.

Come riportato nelle osservazioni precedenti, la Levant Wind non avrebbe potuto in alcun modo essere a conoscenza dell'intenzione della Società Repower di presentare un'iniziativa insistente sullo stesso territorio comunale; al contrario, Repower avrebbe dovuto consultare la documentazione già disponibile sul sito del MASE e relativa al parco eolico Levant, per modulare ove possibile il proprio progetto evitando in tal modo le sovrapposizioni rilevate.

Fermo restando che la scrivente società ha invero già sottoscritto diversi contratti preliminari con proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione del proprio parco eolico, preme evidenziare come la disponibilità dei terreni e gli obblighi presi dai proprietari degli stessi verso gli affittuari non rilevano in questa sede in quanto non costituiscono condizione vincolante nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Infatti, la titolarità dei terreni non è requisito per ottenere la valutazione della compatibilità ambientale dell'opera ai sensi del D.Lgs. 152/2006. In tal senso si ricorda inoltre che i progetti a fonte rinnovabile, essendo di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, possono avvalersi della disciplina dell'esproprio, ben potendo il potere espropriativo di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 327/2001 essere esercitato *"anche a favore di privati"* al fine di ottenere *"beni immobili o [...] diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità"*.

Levant Wind S.r.l.	N° Doc. LEV-VD-ON-A-VIA-2023-0005	Rev 0	Pagina 8 di 11
--------------------	--------------------------------------	-------	-------------------

Osservazione n.6

f) poiche le aree interessate dall'installazione di detto aerogeneratore A06 della Levant Wind S.r.l. sono, come gia rilevato, nella disponibilita della Repower, l'istanza di a.u. se del caso presentata dalla medesima Levant Wind risulta, allo stato e nel suo complesso, priva di procedibilita;

Controdeduzione n.6

Fermo restando che non si ritengono pertinenti osservazioni sulla presunta improcedibilita del procedimento di AU nell'ambito di un procedimento di VIA, si evidenzia che la disciplina della Regione Sicilia di cui al D.P.R.S. n. 48/2012 è stata oggetto di varie pronunce giurisprudenziali, le quali hanno confermato che la disposizione in esame "non esclude affatto l'utilizzo della procedura espropriativa per conseguire e comprovare la disponibilita giuridica dell'area dove insediare un impianto eolico, ma vale a chiarire la possibilita di estendere la procedura anche per la realizzazione delle linee elettriche di connessione degli impianti(nel caso di specie aerogeneratori) alla rete elettrica nazionale", annullando dunque i provvedimenti delle amministrazioni che dichiaravano l'improcedibilita della domanda autorizzativa (e.g., TAR Sicilia – sezione di Palermo, sez. II, 3 febbraio 2015, n. 335; i.d., sez. II, 11 settembre 2014, n. 2259). Si veda, sul punto, anche quanto disposto dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana nella sentenza del 3 settembre 2014, n. 493, ovvero che "per quanto riguarda la disponibilita giuridica dell'area di impianto, si è già detto sopra che la stessa può essere dimostrata non soltanto mediante il possesso di un titolo che consenta all'istante di disporre immediatamente del bene immobile ma altresì mediante l'esibizione della documentazione che consenta l'avvio della procedura di espropriazione, come del resto previsto dalle Linee Guida statali".

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia come anche la Levant Wind abbia già sottoscritto diversi contratti preliminari con proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione del parco eolico "Levant".

Osservazione n.7

Levant Wind ha ottenuto da Terna Spa il preventivo di connessione per il proprio impianto alla RTN (codice pratica: 202102430).

Lo schema di allacciamento alla RTN indicato dal Gestore di Rete prevede il collegamento dell'impianto con una nuova stazione elettrica di trasformazione a 150/36 kV della RTN denominata "Buseto 2" da inserire in doppio entra-esce alle due linee RTN 150 kV "Buseto Palizzolo-Fulgatore" e "Buseto Palizzolo-Castellamare Golfo" previa:

- realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV di collegamento tra la SE Buseto e la Cabina Primaria di Ospedaletto;
- realizzazione del nuovo elettrodotto RTN 220 kV "Fulgatore - Partinico", di cui al Piano di Sviluppo Terna;
- ampliamento della SE RTN 220/150 kV di Fulgatore.

In data 18/10/2022 Repower ha ottenuto da Terna Spa il preventivo di connessione per il proprio impianto alla

Levant Wind S.r.l.	N° Doc. LEV-VD-ON-A-VIA-2023-0005	Rev 0	Pagina 9 di 11
--------------------	--------------------------------------	-------	-------------------

RTN (codice pratica: 202201985), che prevede il medesimo schema di allacciamento alla RTN indicato a Levant Wind, con la futura SE "Buseto 2" da inserire in doppio entra-esce alle due linee RTN 150 kV "Buseto Palizzolo-Fulgatore" e "Buseto Palizzolo-Castellamare Gelfo" previa realizzazione dei relativi elettrodotti RTN sopraindicati.

In data 05/12/2022 si è tenuto un Tavolo tecnico volte al coordinamento della progettazione delle superiori opere di RTN individuate nella soluzione di connessione, e destinate ad essere condivise tra i vari operatori interessati, durante il quale Repower è stata incaricata come soggetto Capofila della elaborazione della documentazione progettuale per l'autorizzazione della futura SE "Buseto 2" e della definizione del progetto autorizzativo delle predette opere RTN per la successiva fase di benessere di Terna, con la precisazione che verificata la rispondenza del progetto ai requisiti RTN, lo stesso sarà reso disponibile alle società interessate alle medesime opere RTN.

Si precisa che la posizione della futura SE "Buseto 2" è ancora in fase di definizione da parte di Terna Spa. A seguito di detta conferma sull'ubicazione della SE "Buseto 2", Repower procederà con la progettazione delle opere di rete per il rilascio del relativo benessere da parte di Terna Spa, necessario per il collegamento alla RTN degli impianti interessati dalla medesima soluzione di collegamento alla RTN.

Pertanto appare evidente che nel progetto di Levant Wind non è presente la documentazione progettuale riguardante le opere di rete, indispensabili per il collegamento alla RTN ed esercizio dell'impianto stesso, in assenza della quale la V.I.A. sul progetto, pur formalmente chiesta dalla medesima Levant Wind anche per le opere di connessione, è, invero, mancante.

Controdeduzione n.7

A detta di Repower, il progetto presentato dalla Levant Wind sarebbe carente per la parte di progettazione relativa alle opere di connessione alla rete elettrica; la stessa Repower, in attesa delle determinazioni di Terna circa la posizione della stazione "Buseto 2", in qualità di capofila dovrebbe finalizzare la progettazione di tali opere che sono comuni a numerosi operatori, inclusa la Levant Wind. Di conseguenza la documentazione presentata da Repower per i progetti agrivoltaico denominato "Racarrume" ed eolico denominato "Giamboi - Blandano" risulterebbe essa stessa mancante delle medesime opere di rete, essendo le stesse in fase di progettazione da parte di Repower stessa.

In verità, in relazione alla posizione della stazione "Buseto 2", la Levant Wind è venuta a conoscenza tramite mail del 03.05.2023 da Elettrostudio Energia che la posizione della suddetta stazione sarebbe stata preliminarmente accordata da Terna; di conseguenza, tale posizione potrebbe essere ragionevolmente considerata da tutti gli operatori che sottendono al medesimo tavolo tecnico come posizione definitiva per la progettazione delle opere di rete. A tal proposito si comunica che Levant Wind, nell'ambito delle integrazioni documentali che sta predisponendo sta aggiornando i relativi elaborati con l'ultima posizione della stazione "Buseto 2" disponibile che, fra l'altro, risulta più vicina al Parco Levant rispetto alla posizione originaria.

Levant Wind S.r.l.	N° Doc. LEV-VD-ON-A-VIA-2023-0005	Rev 0	Pagina 10 di 11
--------------------	--------------------------------------	-------	--------------------

Osservazione n.8

L'iniziativa di Levant Wind interferisce con il progetto dell'impianto eolico denominato Giamboi-Blandano di Repower, in quanto in palese sovrapposizione/interferenza; pertanto, la scrivente Società, subendo un evidente pregiudizio economico da un eventuale provvedimento autorizzativo in favore di Levant Wind, risulta soggetto interessato a partecipare al procedimento autorizzativo da questa avviato;

Controdeduzione n.8

Quanto già riportato nella Controdeduzione n. 2 si applica anche alla Controdeduzione n.8.

Osservazione n.9

L'iniziativa di Levant Wind interferisce con il progetto dell'impianto agrivoltaico denominato Racarrume di Repower, in quanto interessa una porzione di terreno interessata dall'installazione dei moduli fotovoltaici, e per la quale Repower ha sottoscritto regolare contratto debitamente registrato e trascritto, che vincola il proprietario a non sottoscrivere atti avente le stesse finalità con ditte concorrenti;

Controdeduzione n.9

Quanto già riportato nella Controdeduzione n. 5 si applica anche alla Controdeduzione n.9.

Osservazione n.10

Chiede

A codesta Spett.le Amministrazione,

- 1. di tenere conto di quanto sopra osservato e segnalato nel procedimento autorizzativo avviato da Levant Wind, prendendo atto:*
 - dell'incompatibilità con il progetto eolico Giamboi-Blandano di Repower che, avendo la disponibilità giuridica dei suoli interessati dalle installazioni per mezzo di contratti notarili debitamente registrati e trascritti, ha già ottenuto la procedibilità dell'istanza, ai fini dell'iter di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.4 del regolamento emanato con DPRS n.48/2012;*
 - dell'incompatibilità dell'aerogeneratore A06 con il progetto agrivoltaico Racarrume di Repower, in quanto detto aerogeneratore interessa una porzione di terreno interessata dall'installazione dei moduli fotovoltaici, e per la quale Repower ha sottoscritto regolare contratto debitamente registrato e trascritto, che vincola il proprietario a non sottoscrivere atti avente le stesse finalità con ditte concorrenti;*

Controdeduzione n.10

Come evidenziato nelle precedenti controdeduzioni:

1. Avendo la Levant Wind presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A) ex art. 23 del D.lgs 152/056 e ss.mm.ii. ed istanza per l'avvio dell'Autorizzazione Unica (AU) in date antecedenti alla presentazione dei progetti di Repower, mai avrebbe potuto prendere in esame le

Levant Wind S.r.l.	N° Doc. LEV-VD-ON-A-VIA-2023-0005	Rev 0	Pagina 11 di 11
--------------------	--------------------------------------	-------	--------------------

sovrapposizioni tra i progetti o le eventuali interferenze menzionate dalla Società Repower. Viceversa, almeno in relazione all'impianto fotovoltaico "Racarrume", la Società Repower avrebbe potuto consultare la documentazione del Parco Eolico "Levant" già resa pubblica a partire dal 29.03.2023 e quindi poter rimodulare per tempo il progetto fotovoltaico medesimo per evitare le interferenze rilevate.

2. La disponibilità dei terreni non rileva e non costituisce vincolo ai fini della procedibilità VIA. Inoltre ai fini AU, i progetti a fonte rinnovabile possono comunque avvalersi della procedura di esproprio...(argomentare GOP)

Osservazione n.11

2. *di partecipare in qualità di controinteressato, al procedimento amministrativo in corso al fine di delocalizzare gli aerogeneratori sopraindicati dell'impianto eolico di Levant Wind interferente con l'impianto eolico e l'impianto agrivoltaico di Repower;*

Controdeduzione n.11

Considerato quanto già illustrato dalla scrivente nelle osservazioni sopra riportate, risulta evidente come sia invece la Società Repower a compromettere gli interessi della Levant Wind avendo presentato due progetti, eolico e agrivoltaico, interferenti e parzialmente sovrapposti con il progetto Levant. A tal proposito, si auspica che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica richieda alla Società Repower la rimodulazione dei propri progetti garantendo in tal modo la fattibilità di entrambe le iniziative.

Conclusioni

La Levant Wind chiede al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di tenere conto, nell'ambito del procedimento di VIA della propria iniziativa, di quanto sopra osservato e segnalato ai fini della valutazione finale del progetto "Levant". Rimane ferma la disponibilità della Società Levant Wind ad una collaborazione con la Società Repower al fine di individuare delle soluzioni tecniche condivise per la risoluzione del conflitto.